

# LABORATORI MANUALI

## APPENDI PRESINE

**Età destinatari:** 6+ (versione col cartoncino);  
10+ (versione con traforo)

**Difficoltà:** facile

**Tempo:** 1 ora

**Materiale:**

cartoncino abbastanza rigido

matite

colori

molletta da bucato

colla a caldo

gancio adesivo per quadri

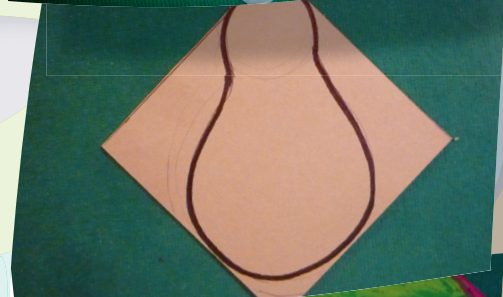
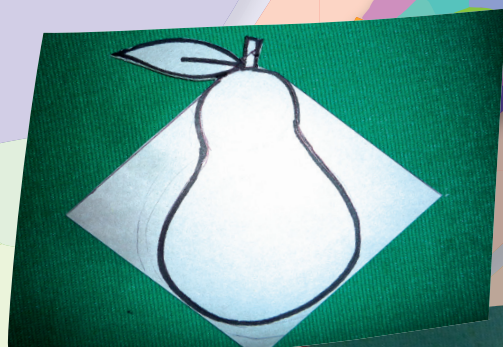
**Procedimento:**

prendere del cartoncino abbastanza rigido di 10x10 cm circa. Disegnare la sagoma del frutto o del cibo che si vuole ricreare. Colorare a piacimento con la tecnica preferita (pennarelli, tempere, pastelli a cera) e abbellendo con materiali di recupero per renderla unica e personale. Tagliare la sagoma e incollare nel centro, con la colla calda, una molletta da bucato di legno o plastica in modo tale che si apra verso il basso. Questa servirà per agganciare la presina. Per poter appendere alle piastrelle il portapresine, incollare sul retro del cartoncino un gancio adesivo.

**Suggerimenti:**

è possibile realizzare un portapresine anche usando del compensato e il traforo.

Naturalmente questa attività è indicata per i ragazzi più grandi. Una volta tagliata la sagoma col traforo decorare la sagoma con colori acrilici. Altra tecnica possibile per decorare la sagoma è quella col pirografo, naturalmente stando attenti. Una volta decorato avvitare i gancini apposta per il legno e terminare col gancio per appendere al muro.



# 10 PER FAR VIVERE IL TEMA



## SEGNAPOSTO E PORTATOVAGLILO

Quante volte abbiamo sentito parlare di accoglienza o quante volte abbiamo usato noi questa parola.

Vi siete mai chiesti cosa significa veramente «accogliere» qualcuno?

Potete immaginare un comportamento che vi fa sentire accolti? O vi viene in mente una persona che vi ha fatto sentire così?

Partiamo dal nostro piccolo, a tavola creiamo dei piccoli segnaposto/portatovaglioli, per far sentire ACCOLTO il nostro ospite, per far sentire a CASA un nostro amico.

**Età destinatari:** 6+

**Difficoltà:** facile

**Tempo:** 1 ora

**Materiale:**

cartoncini di tutti i tipi

macchina per buchi

colori

materiali per decorare (brillantini, perline, ecc)

colla

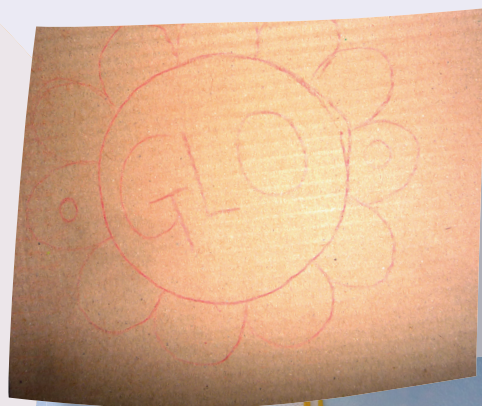
nastri.

**Procedimento:**

prendere del cartoncino a nostra scelta, possono essere anche dei ritagli avanzati da altri lavoretti, e disegnare su di esso una sagoma a forma di caramella o altre forme simili, ovali, rettangoli, o a tema «cibo»(per rendere il lavoro più semplice si possono preparare delle sagome di cartone più spesso da usare come dime). Con la macchina per fare i buchi creare un foro all'estremità della caramella e ripetere anche dalla parte opposta. Decorare il cartoncino con tutto quello che si vuole : brillantini, bottoni, perline, ecc. Cosa molto importante, non dimenticare di scrivere il nome della persona a cui verrà donato il portatovagliolo/segnaposto. Una volta asciutto prendere un nastro di stoffa o per pacchetti regali e farlo passare nei due fori. Fermare il nastro alle estremità con due nodini.

**Suggerimenti:**

essendo il lavoro molto semplice e veloce ogni bambino potrebbe preparare il portatovagliolo per ogni componente della famiglia.





# PER FAR VIVERE IL TEMA

11

## LA TOMBOLA DEL CIBO

Quale metodo migliore per avvicinare i bambini a un tema se non il gioco?

Scegliere il tema da trattare (il cibo in generale, la frutta, la piramide alimentare eccetera); preparare schede e tabellone ed il gioco è fatto! Questo permette di introdurre l'argomento in modo semplice e poi riprenderlo e utilizzarlo attraverso un'attività che è sempre cara ai piccoli!

**Età destinatari:** elementari

**Difficoltà:** bassa

**Tempo:** 40 minuti circa di preparazione, tempo di gioco a piacimento!

**Materiale:**

cartelle della tombola stampate  
un cartellone o cartone sufficientemente grande per fare il tabellone della tombola  
immagini presenti nella tombola ingrandite (per il tabellone)

immagini presenti nella tombola rimpicciolite (per le estrazioni)

tappi di plastica grandi (misura delle bottiglie di latte).

**Preparazione:**

scegliere innanzitutto il tema da trattare e preparare le cartelle della tombola, tante quante sono necessarie per il vostro gruppo. Su Internet si possono rintracciare diversi siti che offrono le cartelle già pronte o che permettono di inserire i dati necessari per poi crearle in automatico.

Una volta preparate, ingrandire le immagini presenti in modo da ritagliarle e avere dei quadrati di circa 8x8 cm. Serviranno per formare il tabellone.

Le stesse immagini devono essere anche rimpicciolite per poter essere incollate sui tappi che verranno estratti.

Preparare anche dei piccoli quadrati o cerchi che andranno a coprire le immagini già estratte sul tabellone, applicandole semplicemente con del Pattafix.

**Procedimento:**

spiegare ai bambini il tema scelto. Consegnare ad ogni bambino un'immagine grande, spiegando che tutte insieme andranno a formare il tabellone di gioco. La tecnica utilizzata per colorare può essere a vostro piacimento (pennarelli, pastelli, tempere a dita, incollando della lana

colorata sul contorno della figura).

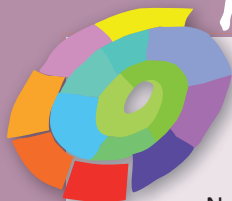
Incollare le immagini nell'ordine preferito sul cartellone e appenderlo al muro,

in modo che sia visibile a tutti.

Consegnare ad ogni bambino un tappo e un'immagine piccola: il compito sarà colorare l'immagine (questa volta vista la piccola dimensione sono consigliati pastelli o pennarelli), ritagliarla e incollarla sopra il tappo. Assicurarsi che tutte le immagini della tombola siano presenti e inserire i tappi pronti in un sacchetto. Far posizionare i bambini, ognuno con la sua cartella, pronti a giocare?



# 12 PER FAR VIVERE IL TEMA



## PREGHIERE DA FRIGORIFERO

«Non di solo pane vivrà l'uomo»: per non dimenticarlo mai, ecco un pratico raccoglitore di preghiere «da frigorifero».

**Età destinatari:** 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> elementare

**Difficoltà:** bassa

**Tempo:** 60 minuti

**Materiale:**

un bastoncino di legno lungo circa 10 cm e spesso 2 cm

spago

lana colorata

7 graffette di misura media, colorate o di forme particolare a seconda di quelle a disposizione

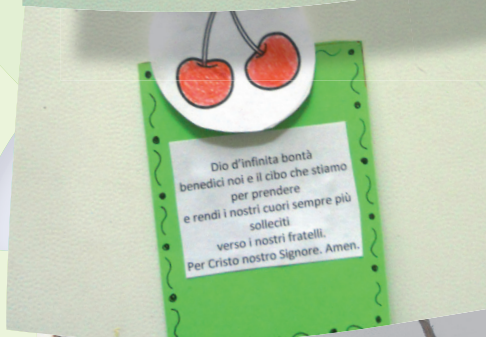
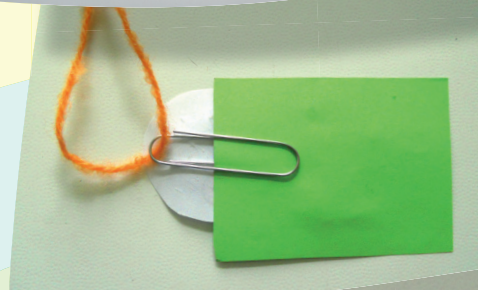
cartoncino colorato

piccola calamita.

**Procedimento:**

creare dei piccoli disegni riguardanti il cibo (un sandwich, una torta, una carota, eccetera). Colorarli, ritagliarli e incollarli con della colla a presa rapida nella parte superiore della graffetta.

ATTENZIONE! Calcolare bene le proporzioni del disegno rispetto alla graffetta! Prendere il bastoncino di legno e lo spago. Tenendo il bastoncino come base, legare su di esso lo spago formando un triangolo. Al vertice superiore di questo triangolo incollare una piccola calamita. Decorare la calamita con un disegno, come è stato fatto con le graffette. Prendere del cartoncino (si può scegliere un unico colore o un colore per ogni giorno della settimana) e creare dei rettangoli. Scrivere su ogni rettangolo una preghiera per il momento dei pasti oppure preparare per i bambini delle preghiere fotocopyate da incollare semplicemente sul cartoncino. Appendere un cartoncino con la sua preghiera per ogni graffetta e attaccare il tutto sul frigorifero. Ora non resta che ricordarsi di pregare prima di ogni pasto durante la settimana! Si può sempre scegliere di cambiare le preghiere e tenere rinnovato il «menù» per il vostro spirito.





## LA TAVOLA DEL MONDO

Cosa mangiano i bambini della stessa età in giro per il mondo? Proviamo a presentarlo in un laboratorio semplice, ma pieno di curiosità e con la realizzazione di un super poster.

**Età destinatari:** elementari

**Difficoltà:** bassa

**Tempo:** durata minima 60 minuti, durata massima a piacimento

**Preparazione:**

prima di presentare il laboratorio scegliere quali e quanti Paesi si vogliono toccare con l'attività. Il numero dipende dai bambini e dalla lunghezza che si vuole dare al tutto. Si possono scegliere Paesi legati ai bambini o alla parrocchia in maniera particolare (bambini stranieri presenti in oratorio, collegamento con adozioni a distanza attive in parrocchia, semplice curiosità dimostrata in precedenza dai bambini, eccetera), oppure lasciarsi guidare dal proprio interesse!

Dopo aver raccolto tutte le informazioni necessarie, preparare i disegni relativi ai cibi dei Paesi da presentare e le bandiere ad essi relative.

**Procedimento:**

fare sedere i bambini in cerchio, dividendoli in gruppetti (4-5 persone), lasciando al centro i disegni dei cibi e tenendo presso di voi le bandierine dei Paesi scelti.

Si può introdurre l'attività spiegando il viaggio alla scoperta dei vari cibi del mondo. Preparare un grande cartellone (calcolate le dimensioni in modo da comprendere tutti i piatti o eventualmente fare due o più cartelloni), disegnando un tavolo con una grande tovaglia. I bambini potranno colorare velocemente spugnando con le tempere. Mentre si asciuga proseguire con l'attività principale. Affidare a ogni gruppetto un piatto con la bandiera e svelate il Paese scelto per loro. Interrogare i bambini per far uscire le loro conoscenze, curiosità e supposizioni sul Paese e sugli alimenti che lì si mangiano.

Quando i vari cibi saranno stati affidati al gruppo giusto, compito di ognuno sarà di colorarli tutti (con la tecnica che si ritiene più opportuna) e sistemarli incollandoli sul piatto.

to, pronti per essere serviti. Nel caso di cibi particolari è interessante scriverne il nome sotto ogni disegno della tavola e posizionare i piatti pronti per mangiare. «Tuttiatavola»!



# 14 PER FAR VIVERE IL TEMA



## LE MIE RICETTE DEL MONDO

**Età:** elementari

**Durata:** 1 ora circa

**Difficoltà:** bassa

**Materiali:**

fogli bianchi

cartoncino

bucatrice

spago

materiale per decorare (scampoli di tessuti, pennarelli, brillantini, bottoni, nastro eccetera)

colla vinilica

pennelli

forbici.

**Procedimento:**

dividere a metà dei fogli A4 bianchi e, con la bucatrice, forarli da un lato. Queste saranno le pagine del ricettario. Ritagliare due cartoncini leggermente più grandi delle pagine in modo da creare la copertina e il retro del ricettario. Forarli entrambi. Creare un quaderno facendo passare lo spago attraverso i fori e annodandolo leggermente largo ai lati. Far decorare ai bambini la copertina del loro ricettario.

Chiedere ad ogni bambino di trovare, a casa o anche in oratorio se ci sono a disposizione dei libri di cucina, una ricetta di un Paese straniero e magari fategliela scrivere.

**Note:** può essere bello proporre a ogni bambino di preparare la ricetta a casa con i genitori e, dopo averla fatta, invitateli a farsi aiutare a scoprire qualcosa di più sul Paese scelto. Diventa un modo per conoscere altre culture attraverso il cibo.

## IL CALENDARIO DELL'ACQUA

**Età:** elementari e medie

**Durata:** più giorni

**Difficoltà:** bassa

**Materiali:**

fogli bianchi

bucatrice

spago

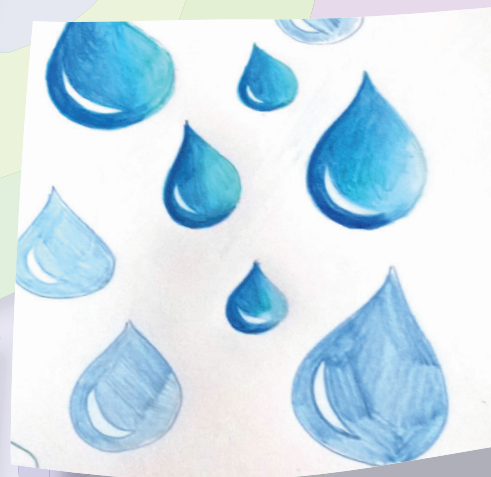
materiale per disegnare e dipingere (matite, pennarelli, tempere, acquarelli eccetera), pennelli.

**Procedimento:**

ricavare da 12 fogli A4 bianchi 12 quadrati e, con la bucatrice, forarli da un lato. Queste saranno le pagine del calendario. Fissare insieme i 12 fogli con lo spago. Avete quindi ottenuto il vostro calendario. Sul fronte di ogni foglio disegnare, con una tecnica a scelta, un'immagine riguardante l'acqua; sul retro, disegnare la griglia con i giorni di ogni mese. Oltre alla griglia far scrivere ai ragazzi delle piccole informazioni riguardanti lo spreco e il consumo dell'acqua nel mondo.

**Note:** è importante che sia i ragazzi che le famiglie si rendano conto che l'acqua è un bene e spesso noi ne abusiamo.

Quindi attraverso queste piccole frasi, che accompagneranno i ragazzi di mese in mese, possiamo aiutarli sia a riflettere, sia a sperimentare un uso più corretto di questo bene necessario.





# PER FAR VIVERE IL TEMA 15



## IL CESTINO DEGLI SPRECONI

**Età:** elementari e medie

**Durata:** più giorni

**Difficoltà:** media

**Materiali:**

fogli di giornale

colla vinilica

tempere

pennelli.

**Procedimento:**

scegliere un oggetto di cui fare il calco attraverso la tecnica della carta pesta. Ricoprire l'oggetto con dello scottex o della pellicola trasparente. Ritagliare dei pezzetti di giornale e cominciare ad attaccarli con la colla vinilica formando più strati. Una volta finito lasciare asciugare per almeno una notte. Una volta asciutto, sfilare il calco dalla forma e dipingerla a vostro piacimento.

Spiegare ai bambini a che cosa serve.

**L'impegno:** ogni volta che a casa buttano qualcosa sprecandola, devono scrivere su un foglietto che cosa è stato buttato e mettere il foglietto nel cestino appena fatto. A fine settimana devono rileggere tutti i foglietti, sperando che questi li aiutino a rendersi conto che si può provare a stare un po' più attenti.

**Note:** è importante che sia i ragazzi che le famiglie si rendano conto che il cibo è un bene e noi spesso ne abusiamo. Attraverso questo piccolo oggetto le famiglie potranno davvero accorgersi di quanto sprecano e magari cercare di fare più attenzione.





## CESTINO PORTAPANE

**Età destinatari:** 6+

**Difficoltà:** facile;

**Tempo:** 1 ora

**Materiale:**

sacchetto di carta

colla

spago

forbici

ritagli di carta o stoffa

colori

materiale per decorare.

**Procedimento:**

prendere una borsa di carta, tagliarla se è troppo alta, tenendo da parte i manici che si riutilizzeranno dopo. Con ritagli di carta, pezzi di nastro o semplicemente colorando, decorare il sacchetto che servirà per servire il pane in tavola. Come tocco finale, inserire all'interno un tovagliolo di carta o di stoffa e riattaccare i manici al nostro cestino.

**Suggerimenti:** si può utilizzare anche un sacchetto di carta irrigidendo il fondo con un cartoncino.

**Note:** durante il laboratorio si possono dare anche delle schedine informative per sensibilizzare i ragazzi a non sprecare il pane, e dare qualche indicazione pratica come quelle che troviamo di seguito.

Ogni anno, circa un terzo del cibo prodotto ogni anno per il consumo umano, grosso modo 1,3 miliardi di tonnellate, va perduto o sprecato. Lo spreco di alimenti perfettamente commestibili ha assunto una dimensione che non può venire ignorata. La catena del cibo perduto ha origini lontane e va dal produttore, al distributore, al consumatore; ognuno ci mette del suo ma la conclusione è sempre e solo la stessa.. il bidone della spazzatura. I consumatori dei Paesi ricchi sono in genere incoraggiati a comprare più cibo di quello di cui hanno in realtà bisogno.

Eccovi alcuni dati :

- nel 2013 sono stati buttati 76 chili di pane a persona nel nostro paese.
- La produzione quotidiana di pane in Italia ammonta a circa 720 mila chili, e di questi ne vengono gettati via 13 mila.
- Ogni famiglia butta via il 28% del pane che acquista.

Cosa possiamo fare nel nostro piccolo per evitare di sprecare un alimento così importante?

Ecco alcune semplici idee:

- tagliare il pane a fette prima di portarlo in tavola per evitare di sprecare;
- produrre il pane in casa per avere un alimento genuino, ottima attività per passare del tempo con la mamma, la nonna, il papa, in cucina;
- riutilizzare il pane secco per preparare prelibate ricette.





# PER FAR VIVERE IL TEMA 17

